

VITTORIO EMANUELE II

Re di Sardegna, di Cipro e di Gerusalemme,

ECC. ECC. ECC.

Sulla proposta del Ministero dell'Interno;
Veduto gli art. 229. del Reale Decreto 7. Ottobre 1868 e 3. di quello del 12. stesso mese ed anno.
Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Ministero dell'Interno è incaricato di presentare al Parlamento Nazionale
il seguente progetto di legge e di farne la discussione congiuntamente
al Ministero dei Lavori Pubblici.

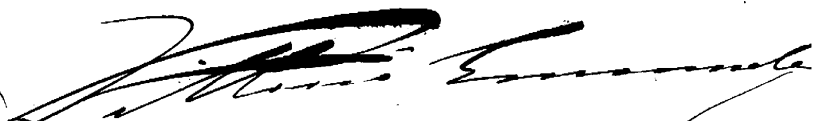
„ Articolo 1.^o

„ La Divisione Amministrativa di Ferrero, in conformità della
„ deliberazione presa dai suoi rappresentanti il 10. Ottobre 1876, è auto-
„ -rizzata a rinvolare i suoi bilanci avvenire fino e compreso
„ quello per l'esercizio 1876, sulla somma annuale di L. 15,500 —
„ da servire alla riacata estinguzione del debito capitale che sarà incontrato
„ dal Comune di Ferrero sulla costruzione di un ponte stabile sulla
„ Strada presso quell'abitato.

„ Articolo 2.^o

„ La stessa Divisione è pure autorizzata ad eccedere nell'eguale
„ periodo di tempo il limite normale della loro imposta per far fronte
„ a L. 15,500 —

„ Fatto a Pollenzo addì 19 Maggio 1876



U. Rattap

436

4^{ta} Divisione

14^{to} 2327

Comun. il 20 Maggio 1876

Oggetto.

Facoltà alla Direzione di Finanze di
vincolare per un ventennio i suoi bilanci
avvenire e di altre pagare nello stesso
periodo di tempo il fronte ordinario
dell'imposta.

Signori Deputati

Si in che un desiderio, è un
bisogno lungamente sentito dalla
popolazione di liberarsi di avere un
stabile varco sulla strada in politica,
del precario ponte di banche che
attualmente serve al trasporto ed
inefficiente furono le istanze fatte
dal loro rappresentante per ottenere
che la Direzione provvide mano a
quest'opera

La Direzione di Finanze era all'
epoca in cui fu inaugurato il
reggimento attuale nel corso di
quella il cui sistema stradale pre-
sentava maggior di imperfezioni;
in grazia però della coraggiose
iniziativa presa da quell'ingegnere
e della costanza spiegata, la viabilità
si ha appunto un aspetto di sicurezza
ed comodità. In corrispondenza
preferisce tutti i ragionevoli desideri
dell'agricoltura ed del commercio.

Questo risultato però si ottenne
non senza gravi sacrifici fatti
etali come nessun altro di risparmio

ne ha incontrati.

Partito a questo proposito avven-
nare due nel novembre 1848-1856
furono bilanciate per servizio stradale
L. 1,991,331. 77. di cui L. 300,000. 70
per lavori straordinari.

Dopo l'emissione di questo
casse d'opere non si farà meraviglia
signori se le ripetute istanze
della Città di Gerasuso erano fin qui
rimaste inascolte. Gli è che
la Divisione impegnata in spese
ingenti non poteva realmente
scegliere finché le sue condizioni
economiche non fossero migliorate.

— Ora che questo miglioramento è
avvenuto, i suoi rappresentanti furono
sollecitati da farsi dritta ed in data
del 10 pp. Ottobre deliberarono di
cominciare nella costruzione del ponte
di cui si tratta per L. 310,000 pagate
in 20. annue rate uguali
di L. 15,500, per quella somma cioè
che preventivamente bastò ad estin-
guere gradualmente il mutuo
passivo che il Comune donò in contante
per condurre a termine l'opera
restando così a di lui carico il
servizio dei relativi interessi fealari
non che la manutenzione del ponte
fino a che il debito (capitale più
interamente estinto, vale a dire
fino a tutto il 1876.

Come vedete l'onere che la Divisione avrebbe deliberato di appianare è relativamente moderato e trova poi un adeguato compenso nel fatto concesso che a lei ceda in perpetuità quel manufatto tra porco il centesimo e col ponte i diritti di pedaggio che fruttano giusto la tassa in vigore, diritti che ragion fatta dalla popolazione delle città ascendono a 10 per cento, devono necessariamente appendere ad una somma di qualche riguardo.

Per queste considerazioni in cui affacci alla presa deliberazione e tutta fiducia che anche la Commissione dipartiva sa già ove voglia confidare che il progettato ponte attraverso una strada provinciale per modo che la sua costruzione rigorosamente parlando dovrebbe cadere interamente a carico della Divisione. E siccome sopra probabilmente non potrà far fronte a questa nuova spesa colle ordinarie riprese io mi sono di sottoporre alle vostre discussioni un progetto di legge, il quale oltre ad permettere il rimolamento del di lei bilancio per un centesimo la autorizza anche a varare durante lo stesso periodo di tempo il limite normale dell'imposta della somma necessaria a quest'uso.

Allega la stagione involtata

io mi permetto di raccomandare
caldamente alla camera la pronta
difusione di questo progetto

Alinari

SESSIONE 1855

N.º 95-A

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

composta dei Deputati

MICHELINI G. B., LISIO, LOUARAZ, GIOVANOLA,
BUNIVA, BOTTONE, BERTINI

sul progetto di legge presentato dal Ministro dell'Interno

nella tornata del 21 maggio 1856

Facoltà alla Divisione amministrativa di Cuneo di vincolare per un ventennio i suoi bilanci avvenire e di oltrepassare nello stesso periodo di tempo il limite ordinario dell'imposta.

Tornata del 26 maggio 1856.

SIGNORI,

Cherasco, vaga città di circa 10000 abitanti, situata nel cuneo formato dal confluente della Stura col Tanaro, vede, per la mancanza di ponti stabili su quei fiumi, interrotte le principali sue comunicazioni ad ogni escrescenza delle acque.

Inoltre al ponte di barche esistente attualmente sulla Stura presso Cherasco metton capo da entrambe le parti molte strade fra le quali una delle più importanti e frequentate di quelle che dalla capitale tendono al mare, la strada detta della riviera, od anche di Murazzano o delle Langhe, che è la più breve tra Torino e Savona, non contandovisi più di 51 miglia. Questa strada è provinciale sin presso Narzole, e non è perciò da dubitare che la spesa del ponte di cui si tratta deve farsi dalla Divisione di Cuneo: il rimanente di essa, che passando per Dogliani e Murazzano tende a Montezemolo, è stato costruito a spese di varii comuni riuniti in consorzio.

Quindi allorchè le piene rendono inservibile il ponte di barche destinato attualmente al varco di Stura presso Chera-

(95-A)

sco sente grave incomodo e grave danno una vasta estensione di paese situato ai due lati del fiume; e fu perciò sempre vivissimo desiderio della città di Cherasco, di tutte le Langhe e della Divisione di Cuneo in generale la costruzione di un ponte stabile in quel sito. Se non che più urgenti gravissime opere chiamavano a sè gli sforzi dell'Erario divisionale.

Ora finalmente che queste opere sono quasi compiute, e che col prossimo integrale pagamento di esse si possono sperare anni migliori per le finanze di quella Divisione, gli amministratori di essa, convinti dell'utilità del ponte di cui si tratta, aderirono molto volentieri alle giuste, iterate domande del Consiglio comunale di Cherasco.

Costruendosi in quel sito un ponte in ferro alla Vergnais, la spesa ascenderebbe a L. 310,000. Ora come risulta dalle deliberazioni del Consiglio divisionale di Cuneo del 10, e del Consiglio comunale di Cherasco del 18 ottobre 1855, la Divisione di Cuneo pagherebbe quella somma in 20 anni stanziando ogni anno L. 15,500, che corrispondono appunto al ventesimo di essa, e gl'interessi scalari sarebbero a carico del comune di Cherasco, cui per 20 anni spetterebbe pure il diritto del pedaggio e la manutenzione del ponte.

Per dare effetto a queste convenzioni, e per eseguire finalmente un'opera da tanto tempo desiderata, il Consiglio divisionale di Cuneo deve essere autorizzato a vincolare per un ventennio il proprio erario, ed affinchè il pagamento delle annue L. 15,500 non trovi ostacolo, deve pure essere autorizzato ad oltrepassare di tale somma e per detto tempo il limite massimo dell'imposta divisionale, che colla legge del 12 ottobre 1848 è stabilito a L. 740,000.

La vostra Commissione convinta della necessità dell'opera di cui si tratta, considerando la tenuità dell'aggravio che recherebbe alle finanze della divisione, in proporzione del vantaggio che deve risultarne, è stata di unanime parere doversi accogliere quelle due domande, e così approvare il progetto di legge presentato dall'onorevole ministro dell'interno.

G. B. MICHELINI *Relatore*

~~PROGETTO DEL MINISTERO~~

Art. 1.

La divisione amministrativa di Cuneo, in conformità della deliberazione presa dai suoi rappresentanti il 10 ottobre 1888, è autorizzata a vincolare i suoi bilanci avvenire fino e compreso quello per l'esercizio 1876 pella somma annuale di L. 15,500 da servire alla rateata estinzione del debito capitale che sarà incontrato dal comune di Cherasco pella costruzione di un ponte stabile sulla Stura presso quell'abitato.

Art. 2.

La stessa divisione è pure autorizzata ad eccedere nell'eguale periodo di tempo il limite normale della sovr'imposta per far fronte a detta spesa.

~~PROGETTO DELLA COMMISSIONE~~

~~Art. 1.~~

~~Identico al qui contro.~~

~~Art. 2.~~

~~Identico al qui contro.~~

*approvato nella tornata del 24. Maggio 1898:
Pelloni*